



Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella

Home-page - Numeri
Presentazione
Sezioni bibliografiche
Comitato scientifico
Contatti e indirizzi
Dépliant e cedola acquisti
Links
20 anni di Semicerchio. Indice 1-34
Norme redazionali e Codice Etico

The Journal
Bibliographical Sections
Advisory Board
Contacts & Address

Saggi e testi online
Poesia angloafricana
Poesia angloindiana
Poesia americana (USA)
Poesia araba
Poesia australiana
Poesia brasiliana
Poesia ceca
Poesia cinese
Poesia classica e medievale
Poesia coreana
Poesia finlandese
Poesia francese
Poesia giapponese
Poesia greca
Poesia inglese
Poesia inglese postcoloniale
Poesia iraniana
Poesia ispano-americana
Poesia italiana
Poesia lituana
Poesia macedone
Poesia portoghese
Poesia russa
Poesia serbo-croata
Poesia olandese
Poesia slovena
Poesia spagnola
Poesia tedesca
Poesia ungherese
Poesia in musica (Canzoni)
Comparatistica & Strumenti
Altre aree linguistiche

« indietro

SERGIO GIVONE, **Vivavoce. Filosofia e narrazione**. Con una riflessione critica di Umberto Curi, Verona, Anterem Edizioni, 2010, pp. 87, s.i.p.

Mythos, narrazione e filosofia non-scritta: un trittico forse controcorrente ma coinvolgente ed appassionante. Questo piccolo libro è stato pubblicato perché vincitore del Premio Speciale della Giuria del Premio di poesia Lorenzo Montano, XXIV edizione (2010), sezione Opere scelte-Regione Veneto. Nasce dal riconoscimento della necessità e della bellezza (caratteristiche indicate come cardini del Premio) delle conferenze tenute da Sergio Givone nel 2006 (a Venezia e Torino), nel 2007 (a Crema e Valladolid), e nel 2009 (al Castello di Padernello, a Chianciano e ad Abano Laziale). Arricchito da due interviste all’autore – di Lorenzo Chiucchiù sul romanzo e di Bachisio Meloni sul pensiero tragico – il testo si presenta come una raccolta di parole prima dette, poi scritte. E proprio questo è il suo pregio: la leggerezza, che non è superficialità ma consapevolezza di libertà dagli schemi rigidi del saggio; accesso a quell’ambito così spazioso, e spesso temuto dal conferenziere, dell’improvvisazione, del libero fluire delle idee e delle considerazioni. Non trattandosi di convegni scientifici ma di conferenze occasionali per un pubblico non specializzato, Givone ammette, nelle «Note dell’Autore», di non essere partito da una relazione scritta; forse la scelta si deve anche al fatto che la non-struttura favorisce certi voli verso quell’assoluto, quell’infinito che la poesia insegna essere percettibile, faticosamente descrivibile e talvolta raggiungibile soltanto con strumenti linguistici extra-ordinari e soprattutto extra-filosofici (intendendo la filosofia esclusivamente come discorso logico).

Umberto Curi nel saggio introduttivo ripropone l’idea della *Narrazione come pratica filosofica*, presente in Platone, per descrivere l’opera di Givone, situandola in contrasto con la tradizione logico-argomentativa «tecnicistica» del pensiero novecentesco. Dopo Platone ed in particolare con Aristotele si sviluppa e si afferma una contrapposizione netta tra il linguaggio filosofico, dominato dal *logos*, ed il linguaggio letterario, dominato dal *mythos*. Aspetti che, secondo Curi, ridiventano complementari nella riflessione «pioneristica» di Givone; il quale è filosofo rigoroso nelle analisi storiche e concettuali ma anche prolifico scrittore di romanzi e sembra riconferire al *mythos* quel valore filosofico, quella capacità di rendere chiaro il concetto e di essere portatore di verità. Giambattista Vico e i suoi miti come «espressioni di verità per immagini» ritornano, secondo Curi, perché le figure simboliche del mito possono raccontare una «perfetta identità fra essere e significato, fra realtà e idealità, fra bellezza e verità». Vico ricorre costantemente nelle conferenze di Givone; Socrate invece, citato da Curi indirettamente parlando del *Protagora* di Platone, sembra richiamare l’importanza, forse dimenticata, della dimensione orale nella filosofia. Importanza che *Vivavoce* sembra timidamente riproporre (e contraddire insieme, per il solo fatto di essere scritto). Givone è un eloquente oratore, possiede una rara capacità di sedurre l’ascoltatore delle sue lezioni, parlando con entusiasmo platonico e realizzando una bellezza sia formale che di contenuto con le sue costruzioni linguistiche, logiche ed analogiche; ha una grande capacità di cogliere l’essenziale e di esprimerlo in una forma poetica, mediata dalla struttura logico-filosofica ma non esauribile in essa. Tono poetico che stimola a essere imitato, a compiere nuovi e ulteriori salti analogici, comparazioni lontane nel tempo o nello spazio. Givone in effetti accosta autori diversi illuminandone il significato comune e profondo del pensiero dell’essere umano. Arte della parola, gnoseologia del pensiero raggiunte con grazia e finezza. In *Chi ha ucciso l’arte*, per esempio, l’autore mette in connessione arte, letteratura e filosofia, nel nome della risposta a una domanda: è morta l’arte? E nella ricerca del colpevole. Citando prima alcuni artisti contemporanei (Burri e Fontana), Givone si addentra, attraverso Hegel e la letteratura dell’Ottocento, nel Romanticismo (non tralasciando però riflessioni su opere classiche come l’*Odissea* o la *Commedia*); per poi ritornare alla modernità (con Joyce e Celan). Non si può parlare né di omicidio né di suicidio, ma di un «gesto inaudito» che l’arte compie verso se stessa e per cui «non abbiamo ancora trovato un nome» adatto ad esprimerne il lato «oscuro», «autodistruttivo». Forse patologico, rispecchiante lo spirito del nostro tempo, malato, ossessionato dall’ossessione? In questo libro troviamo una sottile ironia, che smuove le fondamenta, sempre accompagnata da una base cristiana, che invece sostiene il discorso filosofico, di pascaliana memoria. Riflessioni sul tragico, sul destino: parole non scritte, che forse meglio conservano la libertà (fondamento dell’uomo e delle cose che sono) tra le righe del pensiero; libertà che non essendo stata rimossa incide, sconvolge, seduce l’ascoltatore, ed ora, grazie a questa pubblicazione, anche il lettore.

Visits since 10 July '98
1937569

(Giuditta Cianfanelli)

→ top of page

Iniziative
8 dicembre 2019 Semicerchio a "Più libri più liberi"
6 dicembre 2019 Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio
5 dicembre 2019 Convegno Compalit a Siena
4 dicembre 2019 Addio a Giuseppe Bevilacqua
29 novembre 2019 Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio
8 novembre 2019 Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli
12 ottobre 2019 Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi
27 settembre 2019 Reading della Scuola di Scrittura
25 settembre 2019 Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa
20 settembre 2019 Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)
19 giugno 2019 Addio ad Armando Gnisci
31 maggio 2019 I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY
12 aprile 2019 Incontro con Marco Di Pasquale
28 marzo 2019 Sconti sul doppio Semicerchio-Ecopoetica 2018
27 marzo 2019 Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze
24 marzo 2019 Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia
15 marzo 2019 Rosaria Lo Russo legge Sexton
6 febbraio 2019 Incontro sulla traduzione poetica -Siena
25 gennaio 2019 Assemblea sociale e nuovi laboratori
14 dicembre 2018 Incontro con Giorgio Falco
8 dicembre 2018 Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma
6 dicembre 2018 Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers
16 novembre 2018 "Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio

12 ottobre 2018
Inaugurazione XXX Corso di Poesia con Franco Buffoni

7 ottobre 2018
Festa della poesia a Montebeni

30 settembre 2018
Laboratorio pubblico di Alessandro Raveggi a Firenze Libro Aperto

23 settembre 2018
Mina Loy-Una rivoluzionaria nella Firenze dei futuristi - Villa Arrivabene

22 settembre 2018
Le Poete al Caffé Letterario

6 settembre 2018
In scadenza le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa 2018-19

5 settembre 2018
Verusca Costenaro a L'Orchestra Blu

9 giugno 2018
Semicerchio al Festival di Poesia di Genova

5 giugno 2018
La liberté d'expression à l'épreuve des langues - Paris

26 maggio 2018
Slam-Poetry al PIM-FEST, Rignano

19 maggio 2018
Lingue e dialetti: PIM-FEST a Rosarno

17 maggio 2018
PIM-FEST: il programma

8 maggio 2018
Mia Lecomte a Pistoia

2 maggio 2018
Lezioni sulla canzone

» **Archivio**



scuola di scrittura creativa

- » [Presentazione](#)
- » [Programmi in corso](#)
- » [Corsi precedenti](#)
- » [Statuto associazione](#)
- » [Scrittori e poeti](#)
- » [Blog](#)
- » [Forum](#)
- » [Audio e video lezioni](#)
- » [Materiali didattici](#)



EUROZINE

Europe's leading cultural magazines at your fingertips

Why do young women dominate Finnish politics?

Author: Janne Wass

Finnish politics today is dominated by strong, politically savvy women, many under the

read in Eurozine

Editore
Pacini Editore

Distributore
PDE

Semicerchio è pubblicata col
patrocinio del Dipartimento di
Teoria e Documentazione delle
Tradizioni Culturali dell'Università
di Siena viale Cittadini 33, 52100
Arezzo, tel. +39-0575.926314,
fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BY BYTE-ELABORAZIONI

Semicerchio, piazza Leopoldo 9, 50134 Firenze - tel./fax +39 055 495398